

COMUNITA' DELLA PAGANELLA
Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Dott. Hermann Franchi

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Verifica della capacità di indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Hermann Franchi, a cui con deliberazione assembleare n. 24 del 28 dicembre 2011 sono state attribuite le funzioni di revisione economico finanziaria della Comunità della Paganella per il triennio 2012-2014 rinnovato per uguale periodo fino al 31.12.2017 con deliberazione assembleare n. 17 del 19 novembre 2014:

- ricevuto in data 23.12.2014 lo schema di proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori, in considerazione della sua imminente approvazione da parte dell'Assemblea della Comunità:
 - **bilancio pluriennale 2015-2017;**
 - **relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta della comunità per il periodo 2015-2017;**
 - **elenco delle entrate e spese una tantum;**
 - **quadro di sintesi previsto dall'art. 7 del D.P.G.R 28 maggio 1999, nr. 4/L;**
 - **risultanze del rendiconto dell'esercizio 2013;**
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al DPCM 28 dicembre 2011;
- visto il regolamento di contabilità adottato dall'ente in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Paganella n. 23 del 28.12.2011;
- visto che nella proposta di delibera assembleare di approvazione del bilancio di previsione 2015 il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel e dall'art. 43, comma 1, lettera b) del T.U.LL.RR.O.CC. (Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige), approvato con D.P.G.R. del 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.

A tale fine

ATTESTA

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e dei principi giuridici nonché dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- che il bilancio di previsione è stato redatto in termini di sola competenza nell'osservanza dei principi di unità (indistintamente il totale delle entrate finanziarie ed il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge), annualità (le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi), universalità (tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio), integrità (le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni), veridicità e attendibilità (le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento), pareggio finanziario (viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato) e pubblicità (le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio);
- che al bilancio sono allegati:

- 1. la relazione previsionale e programmatica, comprensiva del programma triennale delle opere pubbliche;**
- 2. il bilancio pluriennale 2015-2017;**
- 3. l'elenco delle entrate e delle spese una tantum;**
- 4. il quadro di sintesi previsto dall'art. 7 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L.**

TENUTO CONTO

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato nella proposta di delibera assembleare di approvazione del bilancio di previsione 2015, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, procede a verificare e rilevare quanto segue:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo assembleare ha adottato la delibera n. 16 dd. 19.11.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo non vincolato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 ammontante ad € 331.628,70.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel e dell'art. 17 del T.U.LL.RR.O.CC. per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € 119.050,00 _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti.

Con riguardo all'avanzo vincolato si evidenzia che è stato applicato al bilancio 2014 per € 75.700,00 dando conto che il suo ammontare risultante dal rendiconto di gestione 2013 è pari ad € 135.931,47.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel e art. 5, comma 1, del T.U.LL.RR.O.CC.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel e art. 8 del T.U.LL.RR.O.CC.).

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia Autonoma e di altri Enti pubblici	1.395.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.449.600,00
<i>Titolo II:</i> Entrate extratributarie	971.500,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	517.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	295.600,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	200.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	140.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	140.000,00
<i>Totale</i>	3.002.600,00	<i>Totale</i>	3.307.100,00
Avanzo di amministrazione 2013 vincolato	2.000,00		
Avanzo di amministrazione 2013 per finanziamento investimenti	135.000,00		
Avanzo di amministrazione 2013 non vincolato	167.500,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.307.100,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.307.100,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

L'equilibrio di situazione corrente ed in conto capitale è così assicurato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Preventivo 2015
Entrate titolo I		1.395.500,00
Entrate titolo II		971.500,00
(A) Totale titoli (I+II)		2.367.000,00
(B) Spese titolo I		2.449.600,00
(C) Differenza di parte corrente (A-B)		-82.600,00
(D) Utilizzo canoni aggiuntivi lett. a) - Spese correnti**		40.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato applicato alla spesa corrente una tantum*		102.500,00
Saldo di parte corrente (C+D+E)		60.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Preventivo 2015
Entrate titolo III		295.600,00
(A) Totale titolo III		295.600,00
(B) Spese titolo II		517.500,00
(C) Differenza di parte capitale (A-B)		-221.900,00
(D) Utilizzo canoni aggiuntivi lett. a) - Spese correnti**		-40.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese in conto capitale		202.000,00
Saldo di parte capitale (C+D+E)		-60.000,00

* utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L;

** utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato applicato al bilancio di previsione 2015 riguarda una parte dell'avanzo non vincolato relativo all' anno 2013 non applicato nell'anno 2014 (avanzo non vincolato anno 2013 € 331.628,70 di cui applicato nel 2014 € 119.050,00 – residuo avanzo 2013 da poter applicare al bilancio 2015 € 212.578,70).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento di contabilità, l'avanzo di amministrazione è disponibile dopo l'approvazione del verbale di chiusura.

Pertanto la situazione economica dell'ente è in equilibrio.

Le spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti per € 60.000,00 da avанzo di amministrazione non vincolato per € 65.000,00 da avанzo di amministrazione vincolato per € 2.000,00 per investimenti per spese in conto capitale per € 135.000,00.

3. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avанzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avанzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel e dell'art. 17 del T.U.LL.RR.O.CC. così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 2.000,00
- vincolato per investimenti	€ 135.000,00
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€ 167.500,00

L'avанzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€
- avанzo presunto della gestione di competenza 2014	€
- avанzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ 304.500,00

Come già rilevato in precedenza, l'attivazione delle spese finanziate con l'avанzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avанzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 34 del Regolamento di contabilità, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2014.

L'avанzo presunto previsto, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avанzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avанzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	2.000,00
Avанzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avанzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avанzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	102.500,00	Avанzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	200.000,00
Avанzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avанzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

4. Spese correnti non ripetitive (una tantum)

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti spese una tantum pari complessivamente ad € 102.500,00, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm., come da prospetto fornito dal responsabile del servizio finanziario:

- Codice bilancio 1.02.04.03: Eventi culturali (spettacoli teatrali ed altro) - € 38.000,00;
- Codice bilancio 1.06.04.03: Progetto biologico (parte) - € 7.000,00;
- Codice bilancio 1.05.02.03: Interventi a carattere sociale - € 15.000,00;

- Codice bilancio 1.01.05.11: Fondo per spese impreviste - € 42.500,00;

5. Verifica dell'equilibrio del risultato di gestione e di amministrazione

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
97.796,07	280.910,37	Non disponibile

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	307.858,61	603.344,69	
di cui:			
Vincolato	5.925,22	135.931,47	
Per investimenti	98.476,67	135.784,52	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	
Non vincolato	203.456,72	331.628,70	Non disponibile

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	388.465,17	0,00
Anno 2013	89.635,71	0,00
Anno 2014	Non disponibile	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale bilancio pluriennale 2016-2017

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2016-2017 consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento come di seguito dimostrato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Preventivo 2016	Preventivo 2017
Entrate titolo I		1.389.500,00	1.379.000,00
Entrate titolo II		836.500,00	836.500,00
(A) Totale titoli (I+II)		2.226.000,00	2.215.500,00
(B) Spese titolo I		2.254.100,00	2.239.500,00
(C) Differenza di parte corrente (A-B)		-28.100,00	-24.000,00
(D) Utilizzo canoni aggiuntivi lett. a) - Spese correnti*		40.100,00	36.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato applicato alla spesa corrente una tantum		0,00	0,00
Saldo di parte corrente (C+D+E)		12.000,00	12.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Preventivo 2016	Preventivo 2017
Entrate titolo III		228.600,00	224.000,00
(A) Totale titolo III		228.600,00	224.000,00
(B) Spese titolo II		200.500,00	200.000,00
(C) Differenza di parte capitale (A-B)		28.100,00	24.000,00
(D) Utilizzo canoni aggiuntivi lett. a) - Spese correnti*		-40.100,00	-36.000,00
Saldo di parte capitale (C+D)		-12.000,00	-12.000,00

* utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

Le spese in conto capitale sono finanziate con entrate di parte corrente per € 12.00,00 sia nel 2016 che nel 2017.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017 E VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione dell'ente.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta secondo lo schema indicato dal DPGR 28 dicembre 1999, n. 10/L e s.m. Essa è suddivisa come previsto dal decreto in sezioni:

- 1) la prima sezione fornisce informazioni sulle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia;
- 2) la seconda sezione riguarda l'analisi delle risorse che l'ente prevede di acquisire nel corso del triennio 2015-2017;
- 3) la terza sezione riguarda i programmi, cioè l'insieme delle attività che l'ente andrà a svolgere sempre nel triennio.

Le attività dell'ente sono raccolte in quattro programmi:

Programma 1: Amministrazione generale.

Programma 2: Assistenza scolastica e cultura.

Programma 3: Gestione del territorio ed interventi di edilizia abitativa

Programma 4: Assistenza sociale.

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssi riportate.

Il dettaglio delle previsioni delle entrate e delle spese classificate per intervento è il seguente:

Analisi delle entrate		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
ENTRATE				
Contributi e trasferimenti correnti della PAT	1.395.500,00	1.389.500,00	1.379.000,00	
Extratributarie	971.500,00	836.500,00	836.500,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.367.000,00	2.226.000,00	2.215.500,00	
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	102.500,00			
Entrate al titolo III utilizzate per spese correnti (canoni lett. a)	40.100,00	40.100,00	36.000,00	
(A) TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	2.509.600,00	2.266.100,00	2.251.500,00	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	294.600,00	227.600,00	223.000,00	
Accensione di mutui passivi				
Altre accensioni di prestiti				
Avanzo di amministrazione applicato per:				
- fondo ammortamento				
- finanziamento investimenti	202.000,00			
Entrate al titolo III utilizzate per spese correnti	-40.100,00	-40.100,00	-36.000,00	
(B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	456.500,00	187.500,00	187.000,00	
Riscossione di crediti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Anticipazioni di cassa	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
(C) TOTALE MOVIMENTO FONDI	201.000,00	201.000,00	201.000,00	
(D) TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.167.100,00	2.654.600,00	2.639.500,00	

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia Autonoma e di altri enti pubblici

I contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento sono previsti per l'esercizio 2015 in euro 1.395.500,00. Non sono previsti trasferimenti da altri enti pubblici.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie previste per l'esercizio 2015 ammontano ad euro 971.500,00 di cui euro 595.500,00 relative a contributi percepiti dai comuni.

Entrate derivanti da alienazione di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Il totale ammonta per l'esercizio 2015 ad euro 295.600,00 di cui euro 186.100,00 per trasferimenti di capitale nell'ambito della gestione del territorio e della tutela ambientale (edilizia abitativa agevolata). Le riscossioni da recuperi di contributi nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata ammontano per l'esercizio 2015 ad euro 1.000,00.

Anticipazioni di cassa

Ammontano per l'esercizio 2015 ad euro 200.000,00 e si evidenzia che per l'anno 2014 l'utilizzo delle anticipazioni di cassa è stato pari a 0.

Analisi delle spese				
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	
SPESE				
(A) Spese correnti	2.449.600,00	2.254.100,00	2.239.500,00	
(B) Spese in conto capitale	517.500,00	200.500,00	200.000,00	
(C) Spese per rimborso prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
(D) TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.167.100,00	2.654.600,00	2.639.500,00	

SPESA CORRENTE

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
01 - Personale	758.000,00	750.000,00	745.000,00
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	78.000,00	78.000,00	78.000,00
03 - Prestazioni di servizi	1.210.100,00	1.150.600,00	1.141.000,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.000,00	42.000,00	42.000,00
05 - Trasferimenti	273.000,00	163.000,00	163.000,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari			
07 - Imposte e tasse	40.500,00	40.500,00	40.500,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	48.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese correnti	2.449.600,00	2.254.100,00	2.239.500,00

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2015 in € 758.000,00. Si evidenzia che l'organico alla data odierna è così composto:

- Elena Franchi (orario effettivo 36 ore, categoria D);
- Martina Casagrande (orario effettivo 22 ore, categoria C);
- Tiziana Leonardi (orario effettivo 14 ore, categoria C);
- Maurizio Tanel (segretario in convenzione con il Comune di Andalo a 18 ore);
- Sara Endrizzi (orario effettivo 36 ore, categoria D);
- Alessandra Faes (orario effettivo 24 ore, in comando dalla Provincia Autonoma di Trento, categoria C);
- Dalmonego Daniela (orario effettivo 24 ore, categoria C);
- Panetta Salvatore (orario effettivo 36 ore, categoria C, comandato presso la Provincia Autonoma di Trento).

Il numero di U.L.A. in considerazione del monte ore totale, risulta pari a 5,84 unità. Ci sono convenzioni in essere con la Comunità della Rotaliana per la messa a disposizione del responsabile del servizio socio assistenziale e per eventuali sostituzioni di assistenti sociali e con la Comunità della Valle di Cembra per la messa a disposizione del responsabile del servizio finanziario. Nel totale della spesa del personale è inserito il rimborso del costo della quota della spesa per il personale assistente domiciliare che lavora presso il centro anziani di Spormaggiore. Si è tenuto conto della programmazione del fabbisogno.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 30,94%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico (delibere) con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dall'art. 15 del regolamento di contabilità (*non può superare il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio*) e risulta pari al 1,96% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si evidenziano, nella tabella sottoriportata, le quote possedute dalla Comunità della Paganella negli organismi partecipati:

	Denominazione E data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota
1	Informatica Trentina Spa	Assistenza tecnico-informatica	€ 1.471,00 (valore nominale)
2	Consorzio dei Comuni Trentini	Attività di supporto alle Comunità	€ 51,65 (valore nominale)

Nessun trasferimento è stato effettuato, né previsto a favore delle società partecipate di cui sopra.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 517.500,00 per l'esercizio 2015 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella sezione precedente relativa alla verifica degli equilibri in conto capitale.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

L'Ente non ha in previsione l'accensione di alcun mutuo o prestito previsti per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, risulta essere il seguente:

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II) Rendiconto 2013	Euro	872.374,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	69.789,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	69.790

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.CC. e dal regolamento di contabilità dell'ente.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi del T.U.LL.RR.O.CC.;
- della relazione previsionale e programmatica 2015-2017 ed ai programmi in essa contenuti.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.395.500	1.389.500	1.379.000	4.164.000
Titolo II	971.500	836.500	836.500	2.644.500
Titolo III	295.600	228.600	224.000	748.200
Titolo IV	200.000	200.000	200.000	600.000
Somma	2.862.600	2.654.600	2.639.500	8.156.700
Avanzo presunto	304.500			304.500
Totale	3.167.100	2.654.600	2.639.500	8.461.200

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.449.600	2.254.100	2.239.500	6.943.200
Titolo II	517.500	200.500	200.000	918.000
Titolo III	200.000	200.000	200.000	600.000
Somma	3.167.100	2.654.600	2.639.500	8.461.200
Disavanzo presunto				
Totale	3.167.100	2.654.600	2.639.500	8.461.200

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della riconoscenza dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali 2015-2017:

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'ente.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente non ha potere di direzione e controllo sugli enti partecipati.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene adeguato il sistema informativo contabile dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto:

- della normativa regionale in materia;
- dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, contenuta nella proposta di delibera assembleare di approvazione del bilancio di previsione 2015;

Considerato che l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa regionale (T.U.LL.RR.O.CC.) e dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato l'assenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e non ha suggerito misure correttive;
- ha rilevato che l'impostazione del bilancio di previsione 2015 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;

- ha rilevato che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014;
- ha rilevato che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti;
- ha rilevato che negli esercizi 2011 – 2012 – 2013 non vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che hanno chiuso in perdita.

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei suoi allegati, dando atto che risulta rispettato il disposto normativo concernente il pareggio economico e finanziario.

Molveno, 30 dicembre 2014

IL REVISORE DEI CONTI



